Israele e Hamas: colloquio telefonico tra Meloni e Erdogan. “Auspicato un rapido decremento del conflitto e un immediato rilascio degli ostaggi”

Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, continua a tenersi in stretto contatto con i principali Capi di Stato e di Governo delle Nazioni alleate e con i leader dei Paesi più coinvolti dalla profonda crisi in corso nella regione mediorientale. In tale contesto, ha avuto oggi un’“articolata” conversazione telefonica con il presidente della Repubblica di Turchia, Recep Tayyip Erdogan, durante la quale sono stati valorizzati gli stretti legami bilaterali. Ne dà notizia Palazzo Chigi spiegando che “nel corso dello scambio di vedute sono stati affrontati gli ultimi sviluppi della crisi in corso. Il presidente del Consiglio ha auspicato un rapido decremento del conflitto, che non si deve allargare al resto della regione, e ha sottolineato il ruolo cruciale che ha in questo contesto la Turchia”. “Entrambi i leader – prosegue la nota – hanno riaffermato la volontà di contribuire alla sicurezza e alla stabilità in questa difficile fase della regione. La conversazione è stata l’occasione per ribadire la posizione dell’Italia e in particolare la necessità di un immediato rilascio degli ostaggi da parte di Hamas e il sostegno a pause umanitarie a favore della popolazione civile a Gaza”. “In tale contesto, il presidente del Consiglio ha informato il suo interlocutore sugli aiuti umanitari italiani giunti via Egitto e i possibili ulteriori assetti da dispiegare a favore della popolazione civile di Gaza”, conclude la nota.

Alberto Baviera